COMMISSIONE X

TRASPORTI E AVIAZIONE CIVILE - MARINA MERCANTILE - POSTE E TELECOMUNICAZIONI

66.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 27 NOVEMBRE 1985

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **GIROLAMO LA PENNA**

INDICE

PAG.

Disegno e proposta di legge (Seguito della discussione e rinvio):

Misure urgenti straordinarie per i servizi della direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione del Ministero dei trasporti (2511);

CRESCO ed altri: Provvedimenti straordinari per l'adeguamento dei ruoli del personale del Ministero dei trasporti - Direzione generale della motorizzazione civile e trasporti in concessione (827) 3

LA PENNA GIROLAMO, *Presidente* 3, 7

BERNARDI GUIDO, *Relatore* . . . 3, 4, 5, 6, 7

PAG.

Proposta di legge (Seguito della discussione e approvazione):

Senatori SPANO ROBERTO ed altri: Disposizioni in materia di provvidenze per l'industria armatoriale (*Approvata dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (3133) 7

LA PENNA GIROLAMO, *Presidente* . . . 7, 8, 9

BAGHINO FRANCESCO GIULIO 8

BERNARDI GUIDO 8

CARTA GIANUARIO, *Ministro della marina mercantile* 7, 8

LUCCHESI PINO, *Relatore* 7, 8

POTÌ DAMIANO 8

RICCARDI ADELMO 8

Votazione segreta:

LA PENNA GIROLAMO *Presidente* 9

PAGINA BIANCA

La seduta comincia alle 9,35.

GIUSEPPE PERNICE, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(*È approvato*).

Seguito della discussione del disegno di legge: Misure urgenti straordinarie per i servizi della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione del Ministero dei trasporti (2511); e della proposta di legge Cresco ed altri: Provvedimenti straordinari per l'adeguamento dei ruoli del personale del Ministero dei trasporti - Direzione generale della motorizzazione civile e trasporti in concessione (827).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione abbinata del disegno di legge: « Misure urgenti straordinarie per i servizi della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione del Ministero dei trasporti » e della proposta di legge di iniziativa dei deputati Cresco ed altri: « Provvedimenti straordinari per l'adeguamento dei ruoli del personale del Ministero dei trasporti - Direzione generale della motorizzazione civile e trasporti in concessione ».

Il relatore, onorevole Bernardi, ha facoltà di riferire sulle nuove modifiche da apportare al disegno di legge a seguito dei pareri espressi dalla I e dalla V Commissione.

GUIDO BERNARDI, *Relatore*. Ricordo che gli emendamenti presentati nelle sedute precedenti, sentite la Direzione generale della motorizzazione civile e le organizzazioni sindacali, concernenti l'ampliamento dei ruoli dei dirigenti al fine di rendere più funzionali gli uffici periferici, non hanno ricevuto parere favorevole da parte della I e della V Commissione. Poiché credo che sia difficile, a questo punto, raggiungere un nuovo accordo con i sindacati, ho riesaminato il complesso degli emendamenti già presentati modificandolo sostanzialmente nel tentativo di sbloccare la situazione e pervenire all'approvazione definitiva del disegno di legge.

Preannuncio, pertanto, la presentazione dei seguenti emendamenti, sui quali ha espresso parere favorevole anche l'amministrazione del tesoro: all'articolo 3, sostituire il primo comma con il seguente: « Per le assunzioni di cui al comma 2 del precedente articolo 1, lettera *b*), prima aliquota del 50 per cento, hanno titolo di precedenza gli idonei ai concorsi banditi dalla Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione in data non anteriore al 1° novembre 1979 e le cui graduatorie siano state approvate entro la data di entrata in vigore della presente legge »; all'articolo 8, dopo il primo comma inserire il seguente: « Può partecipare ai concorsi di cui al citato articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1077 del 1980, il personale della Direzione generale della Motorizzazione civile e dei trasporti in concessione che sia in possesso dei titoli di studio e dei requisiti per la nomina alla rispettiva carriera previsti dall'articolo 2, primo comma, della legge 16 ottobre 1978, n. 625 »; all'articolo 9, aggiungere, in fine, il seguente comma: « Il quarto comma dell'articolo 2 della legge 1° febbraio 1960, n. 26, concernente i titoli di studio

richiesti per l'ammissione ai concorsi per il ruolo del personale di vigilanza della *ex* carriera di concetto della Direzione generale della Motorizzazione civile, è integrato dal seguente punto: *d*) diploma di maturità classica.

Ho altresì predisposto i due seguenti articoli aggiuntivi: il primo, per evitare che il personale debba restituire quanto ha indebitamente percepito, come già avvenuto nell'Amministrazione delle ferrovie ed in altre e il secondo per fissare le modalità di conferimento della reggenza in caso di assenza o impedimento del titolare di un ufficio centrale o periferico della Direzione generale. Essi sono, rispettivamente, del seguente tenore: « Sino alla data di entrata in vigore della presente legge gli assegni "ad personam" istituiti ai sensi dell'articolo 22 della legge 15 novembre 1973, n. 734, e percepiti dal personale del Ministero dei trasporti, non sono soggetti a decurtazione e riassorbimenti per effetto dell'articolo 2 della stessa legge »; « Con decreto del Ministro dei trasporti sono determinate le modalità per il conferimento della reggenza in caso di mancanza, assenza o impedimento del titolare di un ufficio centrale e periferico della Direzione generale della M.C.T.C.

Nel caso in cui non vi siano Primi Dirigenti disponibili in sede, la reggenza può essere affidata anche ad un impiegato con qualifica funzionale non inferiore all'VIII ».

Preannuncio inoltre la presentazione delle seguenti nuove tabelle:

TABELLA 1.

DOTAZIONI ORGANICHE DELLA DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE

1) *Ruolo dei dirigenti* (*)

Livello di funzione	QUALIFICA	Posti di qualifica	FUNZIONE	Posti di funzione
C	Dirigente generale	1	Direttore generale	1
	a) *Dirigenti tecnici*:			
C	Dirigenti generali	3	Direttore centrale o Consigliere ministeriale	3
D	Dirigenti superiori	10		
			Vice direttore centrale	2
			Direttore Centro superiore ricerche e prove autoveicoli e dispositivi di Roma	1
			Ispettore generale, consigliere ministeriale aggiunto	7
E	Primi dirigenti	68	Direttore di divisione o Direttore di ufficio provinciale o Ispettore capo	51
			Direttore di centro prove autoveicoli o di ufficio speciale trasporti a impianti fissi	17
	b) *Dirigenti amministrativi*:			
C	Dirigenti generali	3	Direttore centrale o Consigliere ministeriale	3
D	Dirigenti superiori	9	Vice direttore centrale	3
			Direttore servizio autonomo della navigazione interna	1
			Ispettore generale o consigliere ministeriale aggiunto	5
E	Primi dirigenti	37	Direttore di divisione o Direttore di ufficio provinciale o Ispettore capo	37

(*) Resta ferma la normativa di cui al decreto del Presidente della Repubblica 2 marzo 1974.

TABELLA 3.

TARIFFE PER LE OPERAZIONI IN MATERIA DI MOTORIZZAZIONE (1)

Tipo di operazione	Tariffa
1) Esami per conducenti di veicoli a motore	20.000
2) Duplicati, certificazioni, eccetera, inerenti ai veicoli o ai conducenti	10.000
3) Visite e prove di veicoli, prova idraulica per dispositivi di alimentazioni a gas	10.000
4) Visite e prove speciali di veicoli costruiti in unico esemplare o che presentino particolari caratteristiche, secondo quanto stabilito dalla Direzione generale della motorizzazione civile	50.000
5) Omologazioni di veicoli; approvazione di autobus con carrozzeria diversa da quella di tipo omologato	200.000
6) Omologazioni parziali; approvazione ed omologazione di dispositivi e di unità tecniche indipendenti	80.000
7) Esami per il personale della navigazione	20.000
8) Accertamento idoneità tecnica di imprese costruttrici di navi e galleggianti	20.000
9) Controllo tecnico delle navi e dei galleggianti in costruzione	20.000
10) Visite e prove di motoscafi e imbarcazioni a motore, di navi e galleggianti	50.000
11) Stazzatura di navi e galleggianti, di motoscafi e di imbarcazioni a motore	20.000
12) Verifica di motori per motoscafi e imbarcazioni	20.000
13) Duplicati, certificazioni, eccetera, relativi alla navigazione	10.000
14) Trascrizioni e annotazioni nei registri nautici	10.000

(1) Le tariffe indicate nella presente tabella sono comprensive delle spese per i moduli di domanda e stampati nonché da ogni altra spesa e prestazione relativa all'operazione richiesta. Esse non sono però comprensive dell'eventuale imposta di bollo sulle domande e sui documenti.

Faccio presente che l'aumento di 20 unità dell'organico dei primi dirigenti non potrà soddisfare tutte le esigenze degli uffici periferici della motorizzazione civile, ma ciò nonostante non si è potuto prevedere un ampliamento maggiore di tale organico; e che l'eliminazione di ogni incentivo economico per il personale è stata decisa con molto rammarico anche da parte del sindacato perché, in tal modo, difficilmente sarà conseguito l'obiettivo di una maggiore funzionalità degli uffici. Comunque, con l'introduzione degli emendamenti e delle nuove tabelle preannunciati, spero che si possa finalmente giungere all'approvazione del disegno di legge in esame.

Faccio presente, infine, che l'insieme delle operazioni effettuate dalla motorizzazione civile ha portato, finora, ad una differenza attiva annua di bilancio pari a 24 miliardi e 820 milioni; con le nuove tariffe proposte dal disegno di legge in esame tale differenza attiva ammonterebbe a 34 miliardi, computando anche gli stipendi dei duemila nuovi dipendenti, ivi compresi i primi dirigenti. È vero che, in virtù del principio dell'unità del bilancio, le somme introitate dalla amministrazione non possono essere destinate a favore del personale della motorizzazione civile, ma è altrettanto vero che non possiamo non rilevare come il problema della funzionalità di tale settore meriti una diversa considerazione stante il gettito che esso procura al bilancio del Ministero dei trasporti.

Concludo il mio intervento auspicando che la Commissione approvi in linea di massima le proposte di modifica preannunciate, che dovranno poi essere sottoposte alla I ed alla V Commissione per il prescritto parere.

PRESIDENTE. Propongo che la Commissione, nella seduta odierna, si limiti a prendere atto della presentazione degli emendamenti preannunciati dal relatore, rinviandone la discussione e la votazione in linea di principio alla seduta pomeridiana di martedì 3 dicembre prossimo.

Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

(*Così rimane stabilito*).

La seduta, sospesa alle 10, è ripresa alle 14.

Seguito della discussione della proposta di legge senatori Spano Roberto ed altri: Disposizioni in materia di provvidenze per l'industria armatoriale (Approvata dalla VIII Commissione permanente del Senato) (3133).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione della proposta di legge d'iniziativa dei senatori Spano Roberto ed altri: « Disposizioni in materia di provvidenze per l'industria armatoriale », già approvata dalla VIII Commissione permanente del Senato nella seduta del 31 luglio 1985.

PINO LUCCHESI, *Relatore*. Ricordo che nella seduta del 13 novembre scorso la V Commissione bilancio aveva espresso sul provvedimento parere favorevole condizionato alla soppressione del secondo comma dell'articolo 3. Nella seduta del 14 novembre scorso la nostra Commissione aveva deliberato di richiedere il riesame di tale parere e la V Commissione bilancio, nella seduta odierna, modificando la precedente decisione, ha espresso parere favorevole osservando che sarebbe opportuna, anche in sede di interpretazione, una più precisa specificazione sulla norma di cui all'ultimo comma dell'articolo 3, nel senso che la stessa interessa compartimenti con quota-parte del loro territorio interessata all'azione della Cassa per il Mezzogiorno.

A questo punto possiamo proseguire nell'esame della proposta di legge.

GIANUARIO CARTA, *Ministro della marina mercantile*. Il Governo si dichiara fa-

vorevole alla proposta di legge e ne raccomanda una rapida approvazione.

ADELMO RICCARDI. Preannuncio, a nome del gruppo comunista, il voto favorevole sul provvedimento.

DAMIANO POTÌ. Anche il gruppo socialista dichiara che voterà a favore del provvedimento.

GUIDO BERNARDI. Anche il gruppo della democrazia cristiana esprime il suo pieno consenso alla normativa in oggetto.

FRANCESCO GIULIO BAGHINO. Già nel corso della precedente seduta ho espresso il mio consenso al provvedimento. Ricordo però di aver anche esternato in quella sede alcune perplessità, che ribadisco, in merito all'articolo 2, sottolineando come le date in esso previste fossero da rivedere per far sì che l'erogazione dei benefici fosse diretta alle imprese che già hanno iniziato le opere cui il progetto di legge si riferisce. Una estensione dell'ambito di operatività della norma comporta il rischio di non rendere sufficienti le risorse messe a disposizione.

Non formalizzo in un emendamento queste mie osservazioni, ma rivolgo solo al ministro una raccomandazione in tal senso.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione sulle linee generali.

PINO LUCCHESI, *Relatore*. Desidero chiarire all'onorevole Baghino che il modesto provvedimento al nostro esame non riguarda il settore della cantieristica in generale, ma quello delle demolizioni e che con le norme previste si intende coprire il periodo intercorso tra le due leggi citate nell'articolo 2, per i contratti già approvati.

Aggiungo che per i demolitori navali, dal punto di vista dell'intervento dello Stato, non sorgono problemi.

GIANUARIO CARTA, *Ministro della marina mercantile*. Accetto le osservazioni dell'onorevole Baghino come raccomandazione. Aggiungo a quanto detto dal relatore che le forze politiche hanno dimostrato notevole sensibilità prevedendo nella legge finanziaria risorse che ci consentono di far fronte agli impegni.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli della proposta di legge che, non essendo stati presentati emendamenti, porrò direttamente in votazione dopo averne dato lettura:

ART. 1.

Ai fini dell'applicazione del titolo III della legge 11 dicembre 1984, n. 848, e successive modificazioni, non è richiesto che il requisito della proprietà della nave da demolire sussista alla data del 1° gennaio 1985 da parte della stessa impresa che provvede ad una nuova costruzione.

La disposizione di cui al precedente comma ha effetto a decorrere dal 1° gennaio 1985.

(*È approvato*).

ART. 2.

Il primo e secondo comma dell'articolo 5 della legge 22 marzo 1985, n. 111, devono intendersi applicabili anche ai fini della erogazione dei benefici di cui alla legge 14 agosto 1982, n. 598, ed alla legge 14 agosto 1982, n. 599, in relazione a contratti conclusi oppure ad attività ed iniziative intraprese in data anteriore al 1° luglio 1984.

(*È approvato*).

ART. 3.

Ai fini dell'applicazione al settore dell'armamento delle disposizioni di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1973,

n. 876, per la individuazione delle imprese che debbono essere considerate operanti nei territori di competenza della Cassa per il Mezzogiorno, è valido il criterio di cui al comma 6-*bis* dell'articolo 1 del decreto-legge 29 giugno 1984, n. 277, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1984, n. 430.

Per l'applicazione del criterio di cui al comma precedente, si considerano compartimenti ubicati nei territori del Mezzogiorno quelli comprendenti in tutto o in parte territori di competenza della Cassa per il Mezzogiorno.

(*È approvato*).

La proposta di legge sarà immediatamente votata a scrutinio segreto.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto della proposta di legge esaminata nella seduta odierna.

(*Segue la votazione*).

Comunico il risultato della votazione:

Proposta di legge senatori Spano Roberto ed altri: « Disposizioni in materia di provvidenze per l'industria armatoriale » (3133):

Presenti e votanti . . . 25
Maggioranza 13
Voti favorevoli . . . 25
Voti contrari . . . 0

(*La Commissione approva*).

Hanno preso parte alla votazione:

Artese, Baghino, Becchetti, Bernardi Guido, Bocchi, Cannelonga, Ciancio, Cominato, Germanà, Gradi, Grippo, Grottola, La Penna, Lucchesi, Manchinu, Pernice, Picano, Potì, Proietti, Riccardi, Ridi, Ronzani, Rubino, Russo Ferdinando, Sanza.

La seduta termina alle 14,15.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
DOTT. TEODOSIO ZOTTA

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO